VareseNews

A Germignaga venditore raggirato con la “truffa del casco rotto“

Pubblicato: Venerdì 4 Giugno 2021

È alta la guardia da parte della polizia di stato per truffe e raggiri di ogni genere che durante questo periodo di ripartenza vengono perpetrate ai danni di chiunque: non c’è solo l’anziana dietro l’uscio di casa che fa entrare lo sconosciuto, ma anche i commercianti non sembrano immuni da questi rischi.

Proprio come quanto scoperto dagli agenti della polizia di Frontiera di Luino, dove **è stato un negoziante di Germignaga ad essere finito nella rete di un truffatore, un uomo di origini pugliesi, individuato e denunciato dai poliziotti.**

Nello specifico, **il venditore, dopo aver spedito un primo casco protettivo per bici**, acquistato per un centinaio di euro dal truffatore tramite apposito sito web e-commerce, **ha provveduto a spedire a quest’ultimo, a seguito di un reclamo per oggetto non corrispondente alla descrizione, un secondo casco protettivo in cambio del reso**.

Purtroppo per il commerciante, **invece del reso al suo indirizzo è arrivato solo un fusto di detersivo**.

Continua senza sosta l’attività di contrasto alle truffe da parte della Polizia di Stato. Nella giornata di ieri, grazie anche al lavoro sinergico tra i diversi uffici della provincia di Varese, sono stati deferiti all’Autorità Giudiziaria ben sei soggetti, cinque uomini e una donna, ritenuti responsabili del reato di

truffa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it